



L'EDITORIA INCONTRA I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE

Seminario - L' insegnamento della storia nella scuola secondaria

CRISTINA COCILOVO 11 maggio 2013 BOLOGNA

In breve, la storia del progetto

- La casa editrice Arnoldo Mondadori accetta di **aggiornare un manuale di storia per la scuola media** alla luce dei processi di trasformazione.
- L'intervento è abbastanza radicale per un **testo evenemenziale/cronologico** e presuppone di riorganizzare e in parte riscrivere i capitoli per renderli coerenti con i processi di trasformazione, collocati in apertura di ogni periodo.
- Una simbiosi particolare per rinnovare un testo tradizionale: le pagine del manuale diventerebbero un **repertorio di informazioni**

In breve, la storia del progetto

- Per dichiarate questioni di budget e per il tempo limitato a 4-6 mesi, per i diversi gruppi di autori, il manuale è stato mantenuto nella sua **forma originaria**.
- La redazione ha tenuto conto di **nostri suggerimenti** e sono stati aggiunti inserti di **geostoria e storia mondiale**.
- Molti di questi materiali, fra cui i processi di trasformazione, sono ora sul **web** con il **vantaggio di essere sganciati** dal manuale originario e di poter essere adottati in autonomia anche da chi non adotta quel manuale.

Il Laboratorio dei processi

- I **processi sono 12**, a cui sono abbinati 3-4 sottoprocessi o studi di caso
- Esistono alcune **forzature** di distribuzione dei fatti storici all'interno dei pdt, per l'articolazione triennale del manuale a cui in origine erano legati
- I processi sono organizzati secondo il **metodo del problem solving**, arricchiti da **esercizi di analisi e di metacognizione**
- Per questione di budget, ci si limita al **PPT e a word** (si risponde sulla LIM o su stampa word)
- Dopo una verifica iniziale, si pensa di realizzare a una **successiva versione** più interattiva e senza vincoli di indice

Il Modello dei processi di trasformazione

Premessa

i materiali sono una **bozza** poiché ancora in fieri redazionalmente
(un cartografo sta costruendo le carte, due redattori stanno componendo i testi...)

Precisazione

il modello è parzialmente rigido e **si può adattare** alle diverse situazioni e ai diversi anni

Esperienza

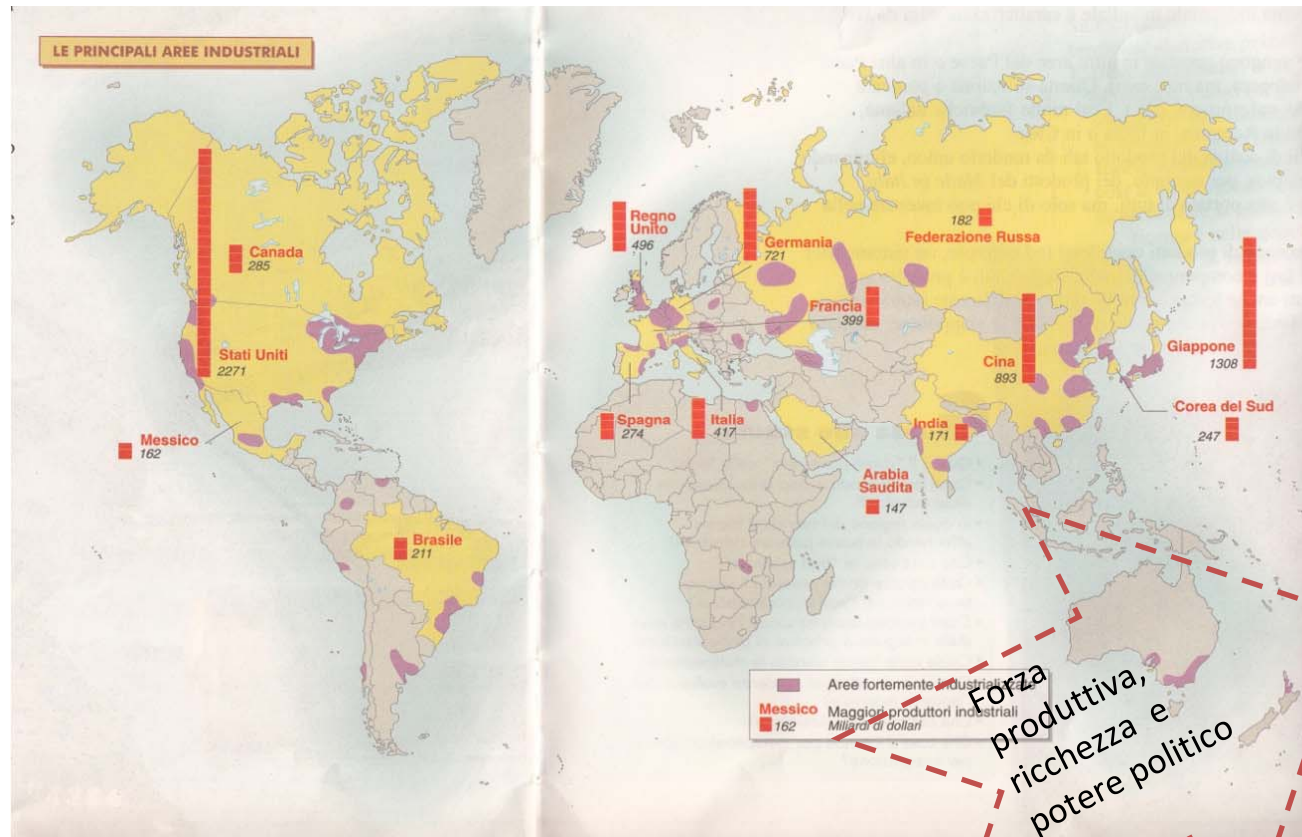
Le proposte derivano da sperimentazioni scolastiche

Fase 1. Il passato nel presente

- È l'**apertura** prevista in modo costante per ogni processo.
- Si esplicita il **tema essenziale** e si presenta una **carta tematica attuale**
- La carta è accompagnata da domande che fanno riflettere sul presente e richiamano il passato
- Per esempio (volume 3 - pdt1) la situazione economica di oggi richiama quella di fine 800

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

Il passato nel presente



Confrontiamo queste informazioni con quello che abbiamo studiato sino ad ora: quali di questi paesi furono **protagonisti della Prima e della Seconda rivoluzione industriale?**

Attività

- Quali sono i primi tre stati per **produzione industriale** nel mondo? In quale continente si trovano? Consideriamo la situazione dell'Europa: se non fosse divisa in molti stati in quale posizione sarebbe? In quale continente le aree industrializzate sono quasi inesistenti?
- Oggi i paesi più industrializzati del Mondo si riuniscono nel gruppo del **G20**. Cerchiamo su Internet quali sono e controlliamo se e come sono rappresentati sulla carta.

Fase 2. L'argomento

- È il **tema del modulo**, la dichiarazione di quanto si affronta con l'unità, una specie di **contratto** con gli studenti. Anticipa brevemente anche i sottoprocessi.
- È scritto in modo **essenziale**: un'equivalente esposizione orale del docente non dovrebbe superare i 5/10 minuti , anche con domande di chiarimento degli studenti.
- Due esempi: dal volume 3 e dal volume 1

Volume 3 - 1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

Su tre slide, perché articolato su più concetti. L'esposizione fredda sarà mediata dal docente

L'argomento

1

I sessant'anni compresi tra il 1850 e il 1914 furono cruciali per la nascita del mondo attuale. Con la **seconda rivoluzione industriale**, infatti, l'industrializzazione si estese a nuovi paesi e furono introdotte innovazioni tecnologiche che modificarono il modo di lavorare nelle fabbriche e di vivere nelle città.

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

L'argomento

Lo **sviluppo industriale** necessitava da un lato di una quantità crescente di materie prime e dall'altro di nuovi mercati ai quali destinare la produzione.

La ricerca di nuove terre di conquista spinse il **colonialismo** alla massima espansione. Alcuni stati europei diventarono così potenti da controllare la maggior parte del pianeta.

L'**Inghilterra**, in particolare, arrivò a conquistare colonie in ogni continente, controllando le rotte commerciali del Mediterraneo e dell'Oriente (Gibilterra, Malta, Suez, Aden, l'India, Singapore, Hong Kong, l'Australia), al punto che si parla di **imperialismo** inglese.

Sulla stessa strada si lanciarono **altri paesi europei**, gli **Stati Uniti** e il **Giappone**.

2

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

L'argomento

3

Fu un periodo di luci ed ombre: se da un lato il **progresso** era inarrestabile, dall'altro i lavoratori pagavano il prezzo di un lavoro pesantissimo e di **condizioni di vita** difficili in squallidi quartieri di periferia.

Inoltre, mentre crescevano il potere e la ricchezza dei **paesi industrializzati**, le **colonie** si impoverivano senza scampo.

Volume 1- 1. DAL 400 ALL'800 – L'inizio di un mondo e la fine di un altro

L'argomento

In Europa e nei paesi sul Mediterraneo i secoli che sono tra il 400 e l'800 d.C. videro un processo di trasformazione così radicale che gli storici hanno ritenuto che quegli anni non facessero più parte dell'età antica, ma fossero **l'inizio di una nuova fase storica: il Medioevo.**

Infatti, sotto la spinta di **due grandi processi migratori e di conquista** da parte di **Germani** nel nord e di **Arabi** nel sud, l'unità dell'impero romano si spaccò in **tre aree politiche, culturali, religiose e linguistiche** che lasciarono le loro tracce fino ai giorni nostri.

Un solo concetto: è sufficiente una slide

Fase 3. Gli antefatti

- Servono ad **ancorare il processo a situazioni del mondo precedenti**, a capire che i fatti non avvengono per caso, ma esistono premesse se pur non deterministiche.
- Si presentano con un testo, oppure carte, immagini...

Volume 3.1 **DAL 1870 AL 1914** «Alle origini di questa fase storica ci sono i grandi cambiamenti del 1700. Le **rivoluzioni politiche** negli Stati Uniti e in Francia avevano affermato i diritti civili e politici dell'individuo rispetto allo Stato. Parallelamente sul piano economico l'Inghilterra aveva dato il via alla **prima rivoluzione industriale**. In generale si **afferma l'individuo**, soprattutto borghese, come soggetto autonomo in politica ed economia.

Nel 1800, nuovi **stati nazionali** si affacciarono sulla scena internazionale:

l'Italia e la Germania, fino ad allora divise, erano divenute stati unitari, più potenti e in grado di competere con gli stati nazionali europei;

gli Stati Uniti si erano lanciati alla conquista del West e avrebbero sfruttato le immense risorse di un territorio vastissimo; allo stesso modo l'Impero russo continuava l'espansione a est;

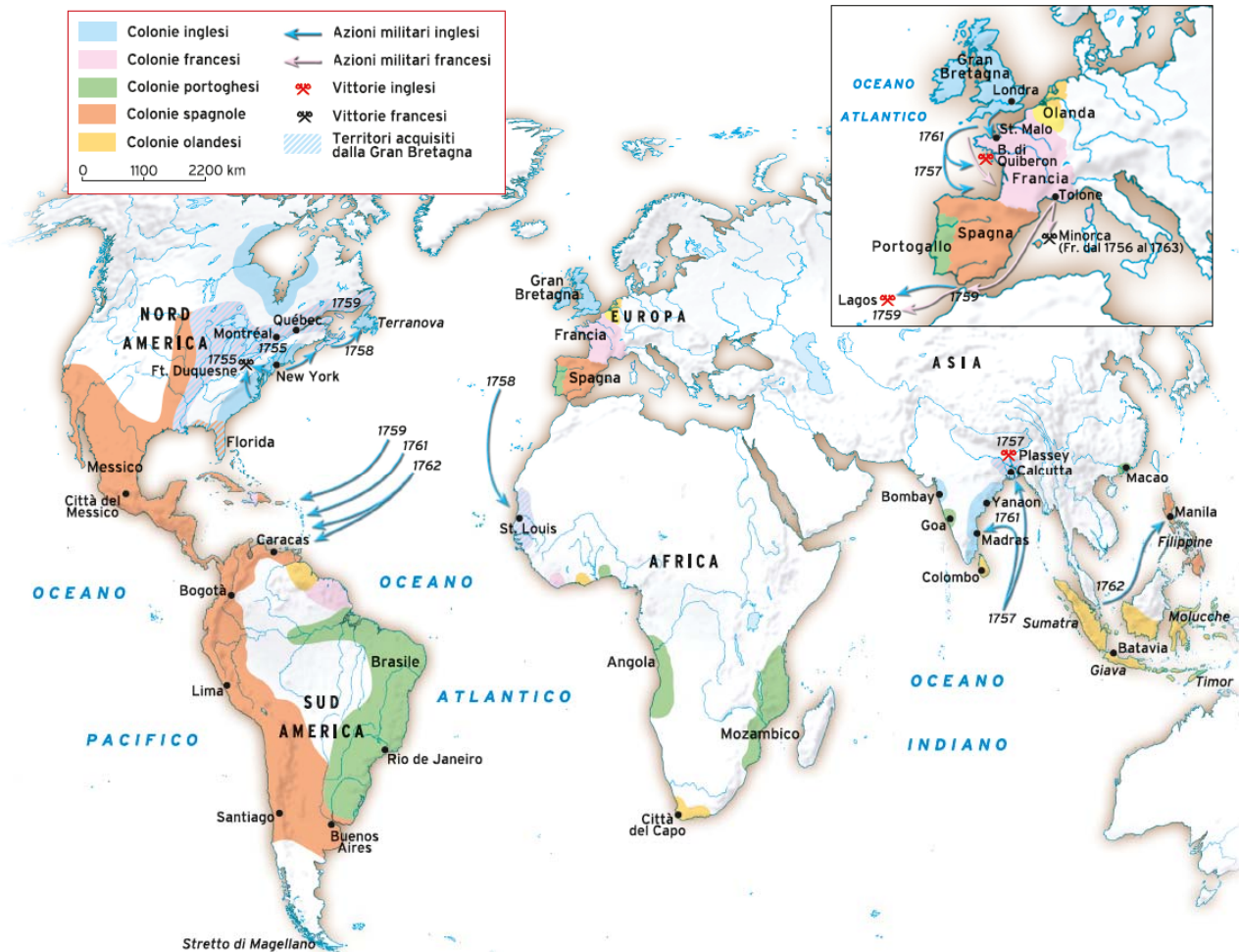
il Giappone aveva iniziato un rapido processo di ammodernamento dello Stato e dell'economia.»¹³

Fase 4. Osservare e riflettere sulla trasformazione

- È il cuore del processo: si mettono a **confronto due carte che rappresentano l'inizio e la fine del processo**, ma è possibile confrontare anche immagini ...
- Il confronto è accompagnato da domande di osservazione e da domande di stimolo, che ne presuppongono altre da parte degli studenti: è l'operazione di **problem solving**, è **Riflettere sulla trasformazione** per procedere e approfondire

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

Osservare e riflettere sulla trasformazione: all'inizio del processo



1

- Quale Paese europeo possedeva i territori più estesi?
- Dove si trovavano le colonie inglesi?

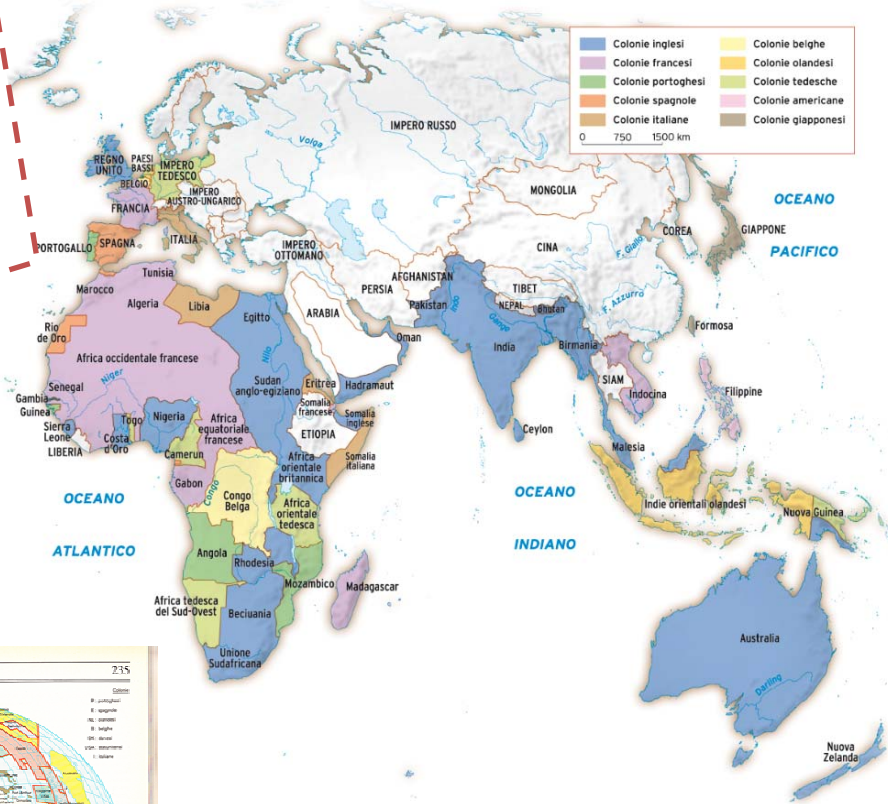
Attività_2

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

Osservare e riflettere sulla trasformazione: al termine del processo

colonialismo
e
imperialismo

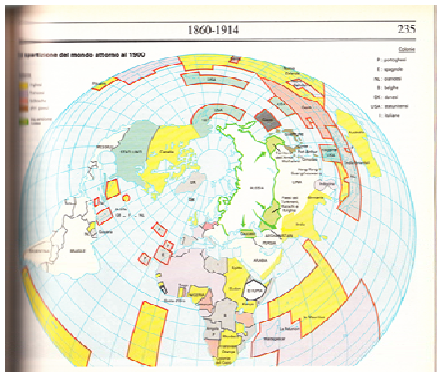
2



Confrontiamo la carta con quella precedente.

- Nell'arco di 150 anni, quanto è cresciuta la colonizzazione inglese?
- Elenchiamo i territori conquistati dall'Inghilterra dopo il 1763 e indichiamo i continenti nei quali si trovano.

- Seguiamo la rotta commerciale (e militare) da Londra fino all'Oceano Pacifico, utilizzando le tappe indicate in "Argomento". Quali vantaggi otteneva l'Inghilterra controllando questi percorsi? Perché si parla di imperialismo?



X il cartografo: usare il planisfero!

Attività_4

Fase 5. Capire la trasformazione

- È la **spiegazione del processo**, dà il senso di quanto lo studente ha provato a inferire
- Si richiama **all'argomento**
- Può essere una sintesi scritta come nell'esempio dal volume 1

1. DAL 400 ALL'800 – L'inizio di un mondo e la fine di un altro

Capire la trasformazione

Tre grandi aree si sostituiscono all'impero romano

L'impero romano aveva governato per secoli in parte dell'Europa e nel Mediterraneo. Per affrontare le difficoltà di gestire uno stato così grande, nel **395** il territorio venne **diviso in due parti, l'impero d'Oriente** e quello **d'Occidente** con due imperatori e due capitali. Ma in entrambi c'era la certezza di far parte di un unico mondo e di un'unica grande tradizione.

Nel **V secolo** nella **parte occidentale del Mediterraneo** i confini non riuscirono più a contenere la pressione dei Germani. **Diverse popolazioni entrarono** nel territorio, **distrussero** le città, **occuparono** le terre, **si imposero** con la forza. Ogni popolo si insediò su un territorio diverso, anche se a volte venne a sua volta cacciato da nuovi arrivati. **L'impero romano d'Occidente cessò di esistere** e al suo posto si formarono **regni diversi**, non molto stabili e spesso in contrasto tra loro.

Nel **VII secolo** un **altro processo migratorio** partì dalla penisola araba e rapidamente avanzò, oltre che verso Oriente, lungo le sponde africane del Mediterraneo. **Gli arabi** andarono alla conquista di quei territori per diffondere la **religione musulmana** a cui si erano da poco convertiti. Anche loro si insediarono nei territori conquistati integrandosi con le popolazioni locali e dando vita a **società ricche e sviluppate**.

L'unica parte sopravvissuta del vecchio mondo era **l'impero romano d'Oriente**, chiamato anche bizantino. Aggredito a nord dai Germani e a sud dagli Arabi, aveva resistito.

Ancora dubbi su questa scelta

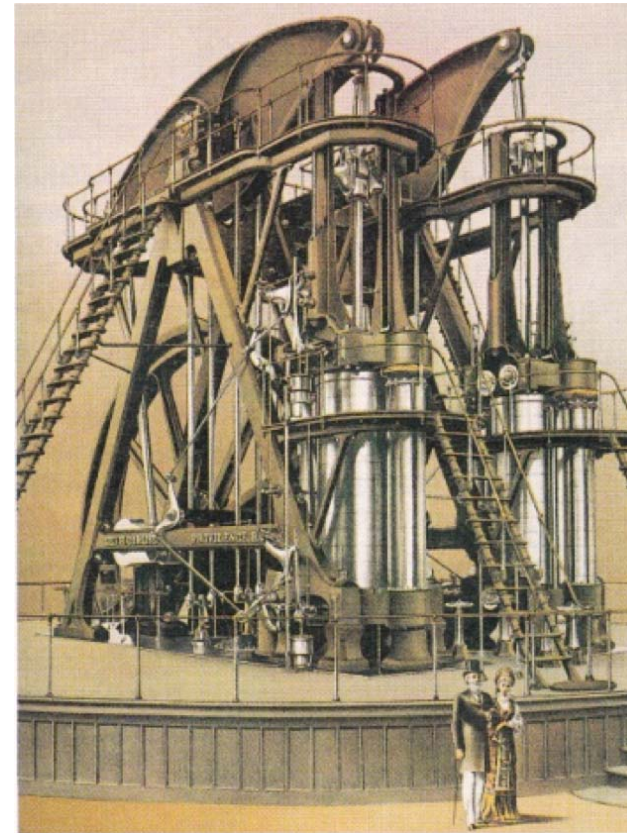
Fase 5. Capire la trasformazione

- Un altro esempio flessibile di proporre la **spiegazione**
- Può essere implicita, ma facilmente inferibile da esercizi di lettura e da confronto di situazioni, con studenti già «smaliziati».
- Vedi volume 3

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

Capire la trasformazione

1



Le due immagini mostrano una fabbrica tessile di inizio '800 e una grande macchina a vapore esposta alla mostra del centenario dell'Indipendenza americana a Filadelfia nel 1876.

- Secondo voi qual è l'evoluzione tra le due tecnologie mostrate?
- Quali conseguenze poteva avere? Quali saranno state le risorse (anche finanziarie)?

Attività_1

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

Capire la
trasformazione

2



Questa foto del 1893, scattata nella città di Hyderabad, in India, mostra un ufficiale inglese con la nobiltà locale.

- Che atteggiamento ha l'ufficiale inglese?
- Si mostra alla pari o inferiore ai nobili indiani?
- Perché mostra tanta sicurezza?

Attività_3

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

Capire la trasformazione

3



La prima immagine è un'illustrazione del 1872 realizzata dal celebre incisore francese Gustave-Paul Doré e mostra un bassofondo della città di Westminster: case povere, bambini in strada ed emarginati. La seconda è una fotografia di inizio Novecento che mostra una nave di migranti italiani diretta in America.

- Secondo voi quale prezzo dovevano pagare i lavoratori, se vivevano in città o se decidevano di partire?

Fase 6. Cronologia

- È la collocazione del processo sull'**asse temporale**, quindi è un **riepilogo descrittivo**, ma vuole anche porre problemi, quindi:
- È linea del tempo con gli avvenimenti principali per **ricostruire le fasi del processo**
- Si richiedono **operazioni problematizzanti** per mettere a fuoco fenomeni, ecc

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta



Individuiamo gli avvenimenti che riguardano l'Italia.

In che maniera l'Italia cercò di uniformarsi alle altre potenze europee?

Fase 7. Il passato nel presente:

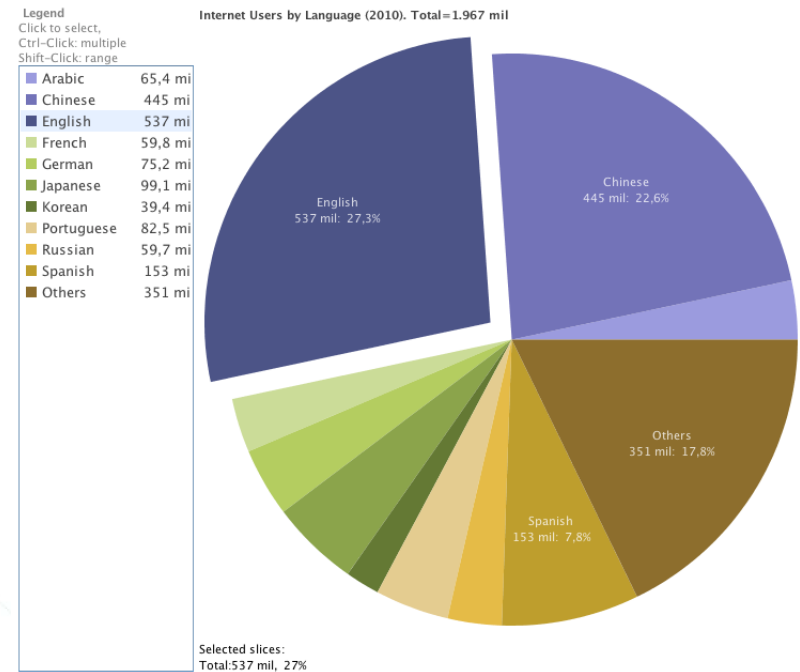
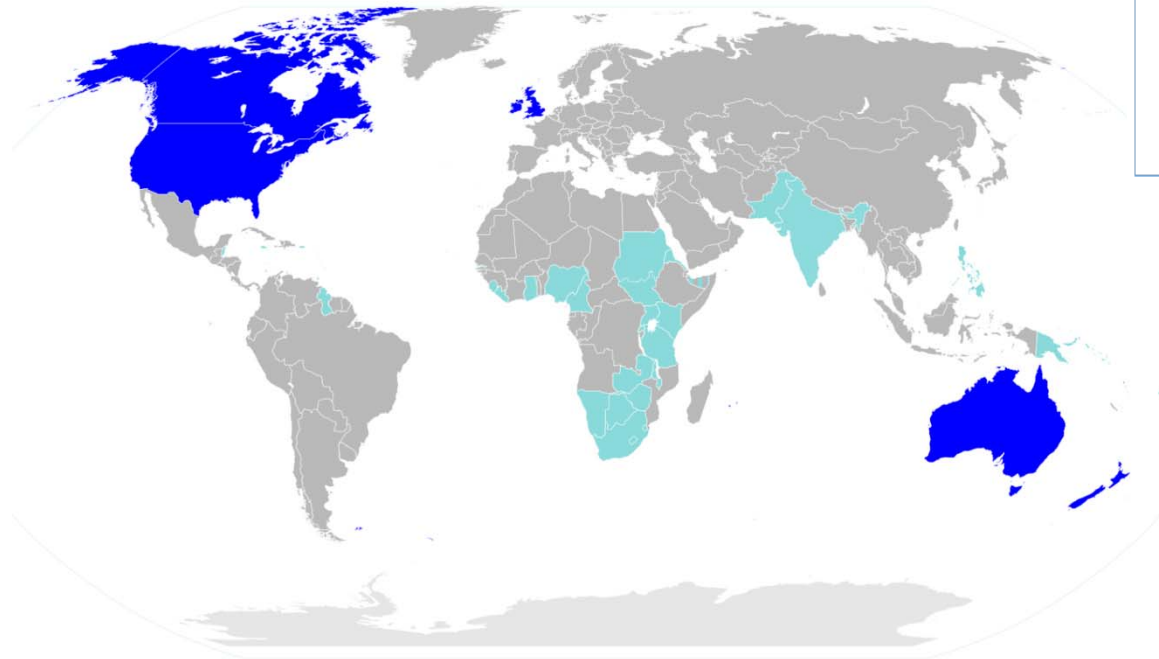
- È il **ritorno a oggi** con la messa a fuoco dei legami con il passato studiato.
- Può esistere come slide autonoma, oppure può esserci un collegamento, un richiamo al presente nella Fase 5

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

Il passato nel presente

L'inglese oggi è la **lingua veicolare** più parlata al mondo. Il planisfero mostra i paesi del mondo dove si parla l'inglese. Il diagramma le lingue più usate per internet. Pensa che nei secoli scorsi la lingua più utilizzata era il latino e, dopo il 1600, il francese.

La diffusione della lingua inglese può essere un effetto del passato? In che senso?



Countries where English is the national language or the native language of the majority.
Countries where English is an official language, but not the majority language.

Fase 8. In chiusura, riflettiamo

- È la fase di ricostruzione metacognitiva:
 - *Che cosa e come impariamo*
- Si chiede di mettere in pratica competenze anche in via di acquisizione:
 - *Utilizzare le coordinate di spazio e tempo, ricostruire ed esporre*
 - *Utilizzare i concetti chiave, ricostruire, spiegare ed esporre*
 - *Indagare, spiegare ed esporre*

1. DAL 1870 AL 1914 – L'Europa industriale domina il pianeta

Rivediamo il processo _1

CHE COSA E COME IMPARIAMO

Quale processo storico hai appena affrontato?

Che cosa ti ha fatto scoprire di nuovo questo processo di trasformazione?

Quali fatti di questo periodo hanno avuto, secondo te, conseguenze che permangono ancora oggi?

Che cosa ti ha interessato di più?

Ti è piaciuto...

MOLTO - ABBASTANZA - POCO - PER NIENTE

1. DAL 400 ALL'800 – L'inizio di un mondo e la fine di un altro

Rivediamo il processo _ 2 **LE COMPETENZE IN PRATICA**

1. Utilizzare i concetti chiave, ricostruire, spiegare ed esporre

- Proviamo a individuare i **concetti chiave** del percorso svolto e a scriverli in breve (*le principali sono segnate in grassetto nelle spiegazioni, ma ne puoi aggiungere*).
- Proviamo a utilizzarli per costruire una **mappa** di sintesi che ci serva da guida nell'esporre il processo di trasformazione in generale e per spiegare i fenomeni studiati.

2. Utilizzare le coordinate di spazio e tempo, ricostruire ed esporre

- Ricostruiamo il percorso dal punto di vista cronologico (possiamo anche utilizzare i fatti riportati nelle linee del tempo).
- Oppure possiamo ricostruirlo da punti di vista diversi: quello economico-sociale, quello politico o quello culturale
- Distinguiamo le informazioni a seconda del paese di riferimento: avremo una serie di storie parallele dei diversi Stati da confrontare fra loro (possiamo utilizzare anche le carte geostoriche).

1. DAL 400 ALL'800 – L'inizio di un mondo e la fine di un altro

Rivediamo il processo _ 2 LE COMPETENZE IN PRATICA

3. *Indagare, spiegare ed esporre*

Durante lo studio del processo di trasformazione forse ti saranno venute in mente curiosità e domande: per esempio...

- ***Perché il colonialismo inglese superò quello degli altri paesi?***
- ***Perché gli Stati Uniti oggi una potenza ben più forte della Gran Bretagna non si lanciò in conquiste coloniali?***
- ...

Cerchiamo insieme le risposte alle domande nelle pagine del libro che usiamo.
(*Oppure, con la guida dell'insegnante, fai qualche ricerca su Internet.*)

Riportiamo a fianco di ogni domanda il numero delle pagine che contengono la risposta e **riscriviamola** in una breve sintesi.

Abbinando le diverse esposizioni, scoprirai quanto sei padrone delle tue conoscenze.

INDICE VOLUME PRIMO

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 400-800

La fine di un mondo e l'inizio di un altro

- 1) Da un mondo unito a un insieme di mondi chiusi e instabili
- 2) Da un mondo di campi e città a un mondo di boschi e villaggi
- 3) Le religioni diventano elemento di identità

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 800-1100

DAL SOGNO DI TORNARE AL MITO DI ROMA ALLA COSTRUZIONE DELLE BASI DELL'EUROPA ODIERNA

- 1) Il ritorno ad un impero, ma dai piedi d'argilla
- 2) Il sistema feudale: un'organizzazione che ha lasciato tracce fino ai nostri giorni
- 3) Il pericolo dal mare: Saraceni e Normanni

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 1100-1450

DALL'ECONOMIA DI SUSSISTENZA ALL'ECONOMIA DI SCAMBIO

- 1) La rinascita dopo l'anno mille
- 2) Dal fiorire di città comunali in Italia alla loro crisi
- 3) Nuovi stati e nuovi sovrani
- 4) Dalla cultura dominata dalla Chiesa, all'inizio di una cultura laica

INDICE VOLUME SECONDO (1)

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 1450 – 1770

PRIMO ELEMENTO DI MODERNITÀ: LA ROTTURA DELLE BARRIERE GEOGRAFICHE E LA PRIMA GLOBALIZZAZIONE DEL PIANETA

1. Gli Europei riscoprono il mare come via di comunicazione e scambio
2. Lo scontro di civiltà: perché gli Europei conquistarono il Nuovo Mondo
3. L'Inghilterra conquista il predominio coloniale rispetto agli altri stati europei

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 1450 – 1700

SECONDO ELEMENTO DI MODERNITÀ: IN EUROPA LA RAGIONE DELL'UOMO SI PONE CONTRO I DOGMI DELLA CHIESA

1. L'uomo prende il posto di Dio come centro e misura del Mondo: l'affermarsi della scienza e dell'arte Rinascimentale
2. La religione come elemento di identità: il Mondo tedesco e anglosassone si separa da Roma
3. La Chiesa reagisce rinnovando regole e principi, ma chiudendosi alla modernità

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 1450 – 1770

TERZO ELEMENTO DI MODERNITÀ: IL SISTEMA "PERFETTO" DELLO STATO NAZIONALE

ISTITUZIONI STATALI VECCHIE E NUOVE IN CONFLITTO FRA LORO PER L'EGEMONIA IN EUROPA

1. Il nuovo volto del Sacro romano impero di Carlo V su cui non tramontava mai il sole
2. I conflitti fra gli stati nazionali europei alla ricerca della loro identità
3. L'Europa dei vecchi imperi e dei nuovi regni, ma non dei sudditi

INDICE VOLUME SECONDO (2)

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 1700 – 1815/ 1850

QUARTO ELEMENTO DI MODERNITÀ: LA CULTURA LAICA E BORGHESE SI AFFERMA IN TUTTI I CAMPI E REALIZZA LO STATO DEMOCRATICO IN AMERICA E IN FRANCIA

1. La cultura dell'illuminismo erede della rivoluzione scientifica di '500 e '600
2. Le rivoluzioni politiche del '700 alla base del nostro mondo attuale
3. La rivoluzione produttiva: in Inghilterra nascono le fabbriche

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 1815/30 – 1870:LE EREDITÀ DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE E LA FORMAZIONE DI NUOVI STATI NAZIONALI

1. Le monarchie assolute reagiscono contro la diffusione dei principi della rivoluzione francese, ma non possono contrastare il cambiamento
2. L'indipendenza delle colonie in America Latina
3. Il caso della Grecia
4. Il caso italiano
5. Il caso tedesco

INDICE VOLUME TERZO (1)

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 1870-1914

L'EUROPA INDUSTRIALE DOMINA IL PIANETA

1. L'industrializzazione cambia il modo di lavorare e di vivere
2. Le nazioni industrializzate si spartiscono il mondo
3. L'Italia, appena unificata, cerca di rincorrere le grandi potenze europee

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 1914-1945

GUERRE E DITTATURE SCONVOLGONO IL MONDO

1. Una grande, terribile guerra
2. Una rivoluzione inaspettata: terrore dei borghesi, speranza dei proletari
3. Dai problemi lasciati aperti alla fine della prima guerra mondiale emergono i mostri delle dittature
4. La seconda guerra mondiale e la vittoria della democrazia

INDICE VOLUME TERZO (2)

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 1945- 1989

IL MONDO SI DIVIDE TRA CAPITALISMO (OVEST) E SOCIALISMO (EST) E TRA CHI MANGIA (NORD) E CHI MUORE DI FAME (SUD)

1. Dalla guerra fredda alla distensione
2. L'Italia dalla ricostruzione al miracolo economico
3. Dalla lotta al colonialismo alla lotta contro il neocolonialismo

PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 1975-oggi

DALLA SPERANZA DI UNO SVILUPPO INFINITO ALLA SCOPERTA DEI LIMITI DEL PIANETA

1. L'economia capitalistica occidentale dall'egemonia statunitense alla crisi attuale
2. Crisi dei partiti in Italia e riscossa della società civile
3. Problemi aperti di non facile soluzione